



COMUNE DI LODRINO

Provincia di Brescia

COPIA

Codice Ente: 10390

DELIBERAZIONE N. 21

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE - MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI - CUP F67H19000820001
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemiladiciannove** addì **nove** del mese di **aprile** alle ore **21.00** nella sala delle riunioni presso la sede Municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Esecutiva**.

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	carica	Presente	Assente
1.	BETTINSOLI BRUNO	SINDACO	SI	
2.	GATTA SAMANTHA	ASSESSORE - VIC.SIN.	SI	
3.	BETTINSOLI ISIDE	ASSESSORE	SI	

Assiste l'adunanza il Segretario comunale **DOTT. LORENZI ALBERTO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente sig. **BETTINSOLI ISIDE** nella qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE - MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI - CUP F67H19000820001**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il comma 107 dell'articolo unico della legge di bilancio 2019 ha stanziato contributi per lavori di manutenzione straordinaria ai piccoli comuni i piccoli comuni contributi per la realizzazione di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale ;
- Che con decreto del 10 gennaio 2019 il Ministero dell' Interno ha assegnato i contributi che per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è pari a €40.000,00
- Che pertanto al comune di Lodrino è stato assegnario un contributo pari a €40.000,00 ;
- Che L'Amministrazione Comunale intende procedere, con le finalità previste dalla legge sopra detta , all'esecuzione di lavori :
 - A)manutenzione straordinaria delle strade comunali che si trovano in cattive condizioni di manutenzione ;
 - B) opere di regimazione acque presso campetto frazione invivo ;
 - C) opere di messa in sicurezza pavimentazione presso centro sportivo polivalente ;

Visto:

- l'art. 24 comma 1 lettera a) del d. lgs. n. 50/2016 del seguente tenore:
“Art. 24 Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici In vigore dal 20 maggio 2017
1. Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate:
a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti; (...)”
- il comma 3 dell'art. 24 d. lgs. n. 50/2016, il quale precisa che «I progetti redatti dai soggetti di cui al comma 1, lett. a), b) e c), sono firmati da dipendenti delle amministrazioni abilitati all'esercizio della professione (...).“;
- l'art. 24 comma 8-bis secondo cui «Le stazioni appaltanti non possono subordinare la corresponsione dei compensi relativi allo svolgimento della progettazione e delle attività tecnico-amministrative ad essa connesse all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata. ([Cass. Civ., Sez. II, 3 settembre 2018, n. 21551](#)); Corte di Cassazione con la [sentenza n. 26657](#), del 2014: un Comune che incarica il professionista per la progettazione di un'opera pubblica ben può subordinare con una clausola specifica (clausola di cd. “copertura finanziaria”) il pagamento del compenso alla concessione del finanziamento necessario a realizzare l'intervento;
- l'art. 23 comma 11 del Codice d. lgs. n. 50/2016 a mente del quale gli oneri inerenti alla progettazione, ivi compresi quelli relativi al dibattito pubblico, alla direzione dei lavori, alla vigilanza, ai collaudi, agli studi e alle ricerche connessi, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, quando previsti ai sensi del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008, alle prestazioni

professionali e specialistiche, necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, possono essere fatti gravare sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante cui accede la progettazione medesima.

- l'art. 23 comma 12 del d. lgs. n. 50/2016 a mente del quale le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento.

Allo scopo è stato conferito incarico all'ufficio tecnico di procedere alla redazione dei documenti ed elaborati grafici e descrittivi del progetto a firma del Responsabile del Servizio ufficio Tecnico; settore lavori Pubblici ing. Ruffini Lorenzo a mente dell'or menzionato art. 24 comma 1 lettera a) del d. lgs. n. 50/2016.

- **Visto** il progetto definitivo esecutivo, “*messa in sicurezza patrimonio comunale-manutenzione delle strade comunali* “ redatto dall’ing. Ruffini Lorenzo, agli atti prot. 1867 del 09.04.2019 che si compone dei documenti ed elaborati grafici e descrittivi di seguito elencati :

-
01-Relazione tecnica ;

02-Quadro economico;

03- Computo metrico estimativo ;

04- Quadro incidenza manodopera e cronoprogramma ;;

05- Elenco prezzi unitari;

06- Documentazione fotografica;

07- Capitolato Speciale di Appalto (A+B+C);

08-Piano di sicurezza e di coordinamento (A+B+C)

09-Schema di contratto;

10- Piano di manutenzione dell’ opera ;

01-Tavola 1 –opere di asfaltatura ;

02 Tavola 2-opere di regimazione acque presso campetto frazione invivo ;;

03-Tavola 3 –opere di messa in sicurezza pavimentazione presso centro sportivo polivalente;

PRESO ATTO che detta documentazione costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente ad esso allegata;

PRESO ATTO che l’intervento prevede un importo complessivo di **euro 40.000,00** , come da quadro economico sotto riportato :

QUADRO ECONOMICO

LAVORI		
1) LAVORI A BASE D'ASTA	€	32.000,00
2) ONERI PER LA SICUREZZA di cui al D.lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso d'asta (Oneri Specifici O.S.)	€	300,00
IMPORTO TOTALE LAVORI	€	32.300,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
3) IVA (22% importo lavori)	€	7.106,00
4) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (d.lgs 50 /2016)	€	594,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	7.700,00
IMPORTO TOTALE INTERVENTO	€	40.000,00

Dato atto che l'iniziativa medesima rispecchia le finalità del contributo concesso ;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2016, n. 91, S.O.- recante Art. 23 Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi - In vigore dal 19 aprile 2016- del seguente tenore:

"1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in **progetto di fattibilità tecnica ed economica**, progetto definitivo e progetto esecutivo (...)

4. La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. **È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione (...)**

5. Il **progetto di fattibilità tecnica ed economica** individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Il progetto di fattibilità comprende tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.

Visto l'art. 27 del Codice degli appalti d. lgs. N. 50 del 18 aprile 2016 del seguente tenore:

Art. 27 Procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori In vigore dal 19 aprile 2016

"1. L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alle norme dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. Si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990.

2. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatoli possono sottoporre al procedimento di approvazione dei progetti un livello progettuale di maggior dettaglio, al fine di ottenere anche le approvazioni proprie delle precedenti fasi progettuali eventualmente non effettuate. La dichiarazione di pubblica utilità di cui agli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327. e successive modificazioni, può essere disposta anche quando

l'autorità espropriante approva a tal fine il progetto esecutivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità.(...)

Visto:

- l'art. 23, commi 5 e 6 del d. lgs. n. 50/2016 che contiene la disciplina giuridica del **progetto di fattibilità tecnica ed economica**. Secondo il predetto impianto normativo, il complesso di elaborati dovrà individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Il progetto di fattibilità deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa. A' sensi del comma 5-bis dell'art. 23 «per le opere proposte in variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001, il progetto di fattibilità tecnica ed economica sostituisce il progetto preliminare di cui al comma 2 del citato art. 19 ed è redatto ai sensi del comma 5».
- il comma 7 dell'art. 23 del d. lgs. n. 50/2016, a mente del quale il **progetto definitivo** individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità;
- il comma 8 dell'art. 23 del d. lgs. n. 50/2016 a mente del quale il **progetto esecutivo**, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Visto l'art. 31 del d. lgs. N. 50 del 18 aprile 2016 del seguente tenore: “Art. 31 Ruolo e funzioni del **responsabile del procedimento (RUP)** negli appalti e nelle concessioni in vigore dal 19 aprile 2016”

- Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un **responsabile unico del procedimento (RUP)** per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.”

Visto l'art. 33, comma 3 della L.R. 12/2005, “Legge per il governo del territorio” che prevede che *“per le opere pubbliche dei comuni, la deliberazione di approvazione del progetto, assistita dalla relativa validazione ai sensi dell'[articolo 47 del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554](#) (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni), ha i medesimi effetti del permesso di costruire”*.

Visto l'art. 1 comma 41 della legge L. 6-11-2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.” Pubblicata nella Gazz. Uff. 13 novembre 2012, n. 265 recante “Art. 1 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” il quale così dispone:” 41. Nel capo II

della legge 7 agosto 1990, n. 241, dopo l'articolo 6 è aggiunto il seguente: «Art. 6-bis. - (Conflitto di interessi). - 1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.».

Visto l'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana 4 giugno 2013, n. 129 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a Norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse e l'articolo 7 - Obbligo di astensione – del d.p.r. medesimo.

Vista la Determinazione n. 14 del 30.3.2000 Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici a mente della quale “*Essendo le competenze consiliari tipiche e nominate, ne discende che il legislatore ha voluto espressamente trasferire alla Giunta la competenza ad approvare i progetti preliminari, organo cui competono gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio. L'approvazione dei progetti preliminari è oggi deferita alla Giunta comunale, organo cui compete deliberare nelle materie diverse da quelle che per espressa previsione normativa siano attribuite al Consiglio.*”

Visto l'art. 107 commi 2 e 3 del testo unico enti locali d. lgs. n. 267/2000 e l'art. 4 comma 2 del testo unico in materia di pubblico impiego d. lgs. n. 165/2001 in merito alle competenze del Responsabile del Servizio che procedono dal distinguo tra atti di indirizzo e atti di gestione (con relativa distinzione di competenza) che costituisce un principio generale dell'ordinamento giuridico (Consiglio di Stato, sezione IV, sentenza n. 5695 del 24 ottobre 2011). Si tratta di una “riserva di competenza” che comporta in capo alla dirigenza (ovvero ai Responsabili dei Servizi nei comuni in cui non vi sono dirigenti) una responsabilità “in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati” non ammettendo alcuna ingerenza da parte degli organi elettivi giacché l'attività di indirizzo, riservata agli organi elettivi o politici del comune, si risolve nella fissazione delle linee generali da seguire e degli scopi da perseguire con l'attività di gestione (Cons. Stato, sez. V, 9.9.2005, n. 4654). [Tar Lazio - Latina, Sezione I, sentenza n. 412/2018](#); Tar Lazio – Roma, sezione II, sentenza 26 giugno 2018 n. 7100).

Acquisiti in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato a' sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis comma 1 (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Visto il D.P.C.M. 13 novembre 2014 in ordine alle regole per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici sia per i privati che per le pubbliche amministrazioni, che detta le regole tecniche per i documenti informatici previste dall'art. 20, commi 3 e 4, dall'art. 22, commi 2 e 3, dall'art. 23, e dall'art. 23-bis, commi 1 e 2 e dall'art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82 del 2005) e la sottoscrizione con firma digitale ovvero con firma elettronica qualificata.

Ritenuto di procedere all'approvazione degli elaborati del progetto definitivo/esecutivo, “*messa in sicurezza patrimonio comunale-manutenzione delle strade comunali* “ predisposto dal personale dell'Ufficio Tecnico comunale, con importo complessivo di euro 40.000,00 ;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore.

ATTESO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi dai presenti nelle forme di legge.

DELIBERA

1. Di approvare, il **progetto definitivo/esecutivo** menzionato in narrativa, composto dai documenti ed elaborati grafici e descrittivi di cui in allegato formante parte integrante e sostanziale del presente deliberato, predisposto dal personale dell'Ufficio Tecnico comunale, per l'importo complessivo risultante dal quadro economico di **euro 40.000,00** comprensivo di IVA di cui al seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO

LAVORI		
1) LAVORI A BASE D'ASTA	€	32.000,00
2) ONERI PER LA SICUREZZA di cui al D.lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso d'asta (Oneri Specifici O.S.)	€	300,00
IMPORTO TOTALE LAVORI	€	32.300,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
3) IVA (22% importo lavori)	€	7.106,00
4) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (d.lgs 50 /2016)	€	594,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	7.700,00
IMPORTO TOTALE INTERVENTO	€	40.000,00

2)Di dare atto che la copertura finanziaria della relativa spesa viene garantita completamente dal contributo stanziato con decreto del Ministero dell'interno del 10.01.2019 ;

3)Di rimandare alla competenza del Responsabile del servizio, identificato nell'ing. Ruffini Lorenzo , il quale ricopre altresì le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento , per l'adozione degli atti che si renderanno necessari per l'attuazione del presente dispositivo ;

4)Di trasmettere la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari a norma dell' art. 125 del TUL approvato con D.Lgs 267/2000, contestualmente all'affissione all'albo pretorio on line ;

5)Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale dell' ente , nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 33/2013 ;

6)Di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso può proporre ricorso dinnanzi al T.A.R. – Sezione di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio e propone ricorso straordinario entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo, al Capo dello Stato.

7)Di dichiarare la presente deliberazione, con apposita, separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

ATTESTAZIONI E PARERI

(D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto Lorenzo ing. Ruffini – Responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, comma 1, esprime il proprio favorevole parere tecnico sulla presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
Lorenzo ing. Ruffini

ATTESTAZIONI E PARERI

(D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto Marcello Pintossi – Responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, comma 1, esprime il proprio favorevole parere contabile sulla presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
PINTOSSI MARCELLO

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to *BETTINSOLI ISIDE*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *DOTT. LORENZI ALBERTO*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE e COMUNICAZIONE AI GRUPPI CONSILIARI

(Artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Copia della presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per **15** giorni consecutivi a partire dal **17.04.2019**.
- è stata trasmessa, in elenco, ai capigruppo consiliari in data **17/04/2019**.

Reg. Pubblicazioni Nr.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
F.to *MARCELLO PINTOSI*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' diventata esecutiva in data in data **12.05.2019**, per decorrenza del decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio *(art. 134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)*.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti *(art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)*.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *DOTT. LORENZI ALBERTO*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi
IL SEGRETARIO COMUNALE
23.07.2019